

ATTI
DELLA
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCCVIII.

1911

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME XX.

1° SEMESTRE.



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1911

Patologia. — *Il Ponos è Kala-azar*. Nota del prof. UMBERTO GABBI, presentata dal Socio B. GRASSI.

In talune isole dell'Arcipelago Greco, al sud del Pireo ed opposte al nucleo delle Cicladi — Hydra, Spetza, Erioni, Poros — una ventina di anni fa un medico di Atene richiamava l'attenzione sopra una malattia che colpiva i bambini e che era caratterizzata da questi sintomi: febbre ad andamento irregolare, non preceduta da netto periodo prodromico, non iniziante con brividi nè terminante in sudore; tumore di milza, di consueto assai notevole e solo dolente nei casi della malattia ad andamento molto rapido; tumefazione lieve dell'epate; anemia grave progressiva accompagnata, nelle ultime fasi della malattia, da epistassi, petecchie ed edemi; emaciazione assai rilevante, con astenia profonda.

La malattia è seguita in ogni caso da morte, che il più spesso si verifica per complicazioni delle vie digerenti (noma, dissenteria) e respiratorie (broncopolmoniti).

Alla illustrazione del quadro clinico non seguirono ricerche dirette ad investigarne le cause. Ma rivolsero l'attenzione alla malattia alcuni medici inglesi e francesi per vedere di stabilire se la malattia che era espressa da quella sindrome, identica in tutto e per tutto al Kala-azar, fosse identica anche nel germe generatore. Il dott. Williamson, nel « Journal of tropical Medicine and Hygiene » del 1909, afferma l'identità clinica delle due malattie, ma dichiara necessaria una puntura splenica. Il dott. Marchand, al Congresso internazionale di Budapest (1909) si dichiarò dell'identico avviso del medico inglese: essere cioè necessaria la puntura in discorso per stabilire se nel succo splenico è presente la *Leishmania Donovanii*, il germe generatore del Kala-azar. Dall'Istituto Pasteur era rivolto al sindaco ed ai medici di una di quelle isole viva preghiera perchè si facesse in un infermo la puntura splenica e si inviassero preparati a secco del succo ottenuto con la medesima. Ma le madri dei piccoli infermi si rifiutarono costantemente. In una serie di ricerche che sulla « Patologia tropicale dei paesi del bacino mediterraneo » vado svolgendo, mi proposi io pure di risolvere il problema se il « ponos » era, oppure no, Kala-azar. Mi sono perciò recato in una di quelle isole, a Spetza, insieme con un mio assistente e con un interprete (segretario del Consolato Italiano di Patrasso), ed ho potuto, grazie al vivo interessamento di un colto medico dell'isola, il dott. Diamantopoulo, pungere la milza di una bambina, certa Condojanni Teodosia, di anni 2, malata dal giugno 1910. Col succo splenico cavato dalla puntura ho fatto strisci su vetrini copri-oggetti: li ho lasciati, dopo disseccati, per 20 minuti in alcool metilico, e li ho quindi

colorati col Giemsa; nei preparati ho trovato tipici esemplari di *Leishmania* Donovanii. Il « ponos » è quindi Kala-azar.

Nella famiglia dell'inferma era morta della stessa malattia, alcuni anni prima, una sorellina. Il dott. Diamantopoulo, da 12 anni medico a Spetza, affermò che ogni anno muoiono bambini di questa malattia; che essi ammalano in primavera e che anche nelle vicine isole se ne trovano casi, e non pochi! Si verifica, in queste, quel che noi già constatammo nelle nostre isole Eolie ed in Sicilia e Calabria, e che esponemmo in precedenti nostre pubblicazioni.

Agronomia. — *Le rocce e le acque dell'Agro Romano rispetto alla calce.* Nota di G. DE ANGELIS D'OSSAT, presentata dal Socio R. PIROTTA.

Fisiologia. — *Contributo alla Fisiologia del Labirinto.* II. *Un metodo operativo per la distruzione dei canali semicircolari del cane.* Nota del dott. M. CAMIS, presentata dal Corrispondente V. ADUCCO.

Queste due Note saranno pubblicate nei prossimi fascicoli.

MEMORIE

DA SOTTOPORSI AL GIUDIZIO DI COMMISSIONI

1. A. OCCHIALINI. *I fenomeni luminosi all'inizio dell'arco.* Pres. dal Corrisp. BATTELLI.

2. M. PARRAVANO e G. SIROVICH. *I fenomeni di cristallizzazione nei sistemi ternari.* I. *Miscele ternarie isomorfe con una lacuna di miscibilità.* Pres. dal Socio PATERNÒ.

RELAZIONI DI COMMISSIONI

La Classe approva la inserzione nei volumi delle Memorie, dei seguenti lavori (salvo le consuete riserve), su proposta delle sottonotate Commissioni esaminatrici:

1. STRUEVER, rel., e VIOLA. Sulla Memoria del dott. E. TACCONI: *Note mineralogiche.*